

Raffaella Sarti insegna Storia dei Generi, Storia Moderna e Storia del Turismo all'Università di Urbino, dove dirige il corso di perfezionamento in Storia di Genere, Globalizzazione e Democrazia della Cura. Fa parte del Collegio Docenti del Dottorato di Gender Studies che ha sede presso l'Università di Bari Aldo Moro. E' socia fondatrice della Società Italiana delle Storiche, di cui è stata Presidente dal 2020 al 2024.

Si occupa, con un'ottica di lungo periodo, di storia delle donne e dei generi, di storia del lavoro, in particolare quello domestico e di cura, di schiavitù, famiglia, mascolinità, cultura materiale, graffiti e scritte sui muri, costruzione di eroi e eroine, Sudtirolo.

È autrice di circa duecento pubblicazioni, in una decina di lingue, tra le quali i volumi *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza 2023 (I ed. 1999, tradotto in varie lingue); *Servo e padrone, o della (in)dipendenza. Un percorso da Aristotele ai nostri giorni*, vol. I, *Teorie e dibattiti*, "Quaderni di Scienza & Politica", n. 2, 2015, pp. 1-248 (Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, 2015); *Eine Löwin im Kampf gegen Napoleon? Die Konstruktion der Heldin Katharina Lanz*, con Margareth Lanzinger (Wien-Köln-Weimar, Böhlau Verlag, 2022). Tra le numerose curatele si segnala, con Manuela Martini e Anna Bellavitis, il volume *What is Work? Gender at the Crossroads of Home, Family, and Business from the Early Modern Era to the Present* (New York, Berghahn, 2018), di prossima pubblicazione anche in traduzione spagnola. Webpage: <https://www.uniurb.it/persone/raffaella-sarti>.